

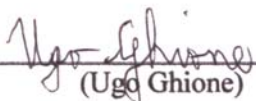
# Nuova Destra Savonese

Ieri pomeriggio una signora è caduta in piazza Mameli inciampando nella pavimentazione sconnessa delle strisce pedonali, un incidente che può succedere. Ha anche ragione l'assessore Tuvè quando dice che questo tipo di pavimentazione molto pregiato è anche molto delicato e il passaggio di auto e autobus lo danneggia frequentemente. Non è però accettabile che si dica che i lavori di manutenzione sono fatti a regola d'arte, chiunque passa da piazza Mameli può vedere delle evidenti "toppe" di asfalto. Se ci sono effettivamente documenti e perizie che affermano che i lavori sono fatti a regola d'arte mi piacerebbe davvero vederli.

Mi permetto comunque di far notare che la pavimentazione con cubetti di porfido è estremamente costosa, inadeguata alla piazza per l'intenso traffico tanto da diventare pericolosa per i pedoni nonostante il monitoraggio "ora per ora" dell'amministrazione comunale ed infine è anche esteticamente brutta a causa delle innumerevoli "toppe" per tenere bloccati i cubetti di porfido.

Non si capisce perché l'amministrazione comunale così attenta al "salotto buono" della nostra città non pensi a sostituire questo tipo di pavimentazione per magari dedicarlo ad una piazza pedonalizzata e di pregio come l'area di piazza Diaz davanti al Chiabrera che da anni è una distesa d'asfalto che attende una sistemazione più degna.

Savona, 26 marzo 2011

  
(Ugo Ghione)

